



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Parco Nazionale del
Gargano
100% naturale



Ente Parco Nazionale del Gargano

BILANCIO DI PREVISIONE

2016

RELAZIONE PREVISIONALE

E PROGRAMMATICA





PREMESSA

Il Parco Nazionale del Gargano è stato istituito con l'art. 34 comma 1 lett. h) della Legge 6 Dicembre 1991 n. 394 " Legge quadro delle Aree Protette" e territorialmente comprendeva tutto il territorio garganico.

Successivamente sono stati emanati decreti che hanno proposto delimitazioni dell'Area Parco più o meno ampie (Decreto del Ministero dell'Ambiente 4 Novembre 1993, D.P.R. 5/6/1995 di "Istituzione dell'Ente Parco Nazionale del Gargano", D.P.R. 13\05\1998 e sino ad arrivare al D.P.R. 18\05\2001) che costituisce l'attuale riferimento normativo.

Allo stato attuale il territorio del Parco Nazionale del Gargano, esteso per circa Ha 118.000 mila, è suddiviso, in funzione del grado di tutela, in due zone: Zona 1, a basso grado di antropizzazione e quindi a maggiore grado di tutela e Zona 2 a maggiore presenza antropica. Il Parco comprende complessivamente al suo interno n. 18 Comuni,

Il numero di abitanti dei 18 comuni del Parco, supera i 200 mila, con una distribuzione più accentuata sulla costa e nei comuni a maggiore presenza turistica di tipo religioso.

LINEE STRATEGICHE

Al fine di definire le linee strategiche e le politiche tese alla conservazione e valorizzazione delle risorse naturali e allo sviluppo sostenibile del Parco Nazionale del Gargano, l'Amministrazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti fondamentali:

- dei dati territoriali e delle analisi socio-economiche che riguardano il territorio del Parco;
- del ruolo conferito agli Enti Parco dalla L.394/91 e s.m.i.;
- delle direttive e degli indirizzi emanati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito indicato per brevità Ministero dell'Ambiente) e dall'Unione Europea in tema di gestione delle aree naturali protette e di sviluppo sostenibile;
- della necessità di dover agire secondo una visione "sistemica" del Parco, attuando una strategia unitaria di gestione;
- delle istanze che nascono direttamente dal territorio in quanto è nel territorio che vanno cercate le soluzioni più appropriate per i problemi ambientali, per valorizzare a vantaggio di tutti il patrimonio naturale, per individuare direttrici verso lo sviluppo sostenibile.

Analogamente si intende fare per l'anno 2016. La strategia generale è stata, come sarà ancora,



quella di diversificare gli obiettivi e le politiche di gestione in funzione delle diverse caratteristiche, risorse e potenzialità del Parco, tenendo ben presenti al contempo gli orientamenti nazionali e comunitari inerenti lo sviluppo sostenibile, ed il ruolo dei Parchi quali laboratori per lo sviluppo sostenibile e presidi per la tutela e conservazione della natura e biodiversità, del paesaggio e dell'ambiente in genere, ma anche delle peculiarità locali, delle tipicità, delle risorse storiche e culturali, delle tradizioni.

Le **linee strategiche e programmatiche** che sino ad oggi hanno guidato le azioni dell'amministrazione, e che continueranno a farlo anche nel corso dell'anno 2016, possono essere così sintetizzate:

Linea 1: Miglioramento continuo della *gestione sostenibile* del Parco Nazionale del Gargano nelle sue dimensioni ambientale, sociale ed economica.

Linea 2: Tutela e conservazione della *biodiversità* (specie animali e vegetali, ecosistemi, equilibri ecologici).

Linea 3: Tutela e conservazione dei diversi "*paesaggi*" che caratterizzano il Parco Nazionale del Gargano.

Linea 4: Supporto all'*agricoltura* biologica, agli allevamenti zootecnici, alla chiusura delle filiere, con particolare attenzione alle tipicità colturali nell'agricoltura, delle razze autoctone ed in via di estinzione negli allevamenti, dei prodotti tipici di qualità.

Linea 5: Sostegno allo *sviluppo locale* e valorizzazione delle attività economiche e produttive *compatibili*.

Linea 6: Attivare ulteriori *accordi di programma* con altre pubbliche amministrazioni per risolvere problemi che interessano più soggetti, pubblici e privati, al fine di razionalizzare e migliorare la gestione degli aspetti ambientali e socio-economici.

Linea 7: Attivare e promuovere *politiche di sistema*.

Linea 8: Incrementare la possibilità di fruizione del parco da parte dei *diversamente abili*.

Linea 9: Promozione di attività di *ricerca scientifica*, anche interdisciplinare, e *collaborazioni* con Università e Centri di eccellenza, nazionali ed internazionali, tesa al miglioramento continuo della gestione sostenibile del Parco.

Linea 10: Mantenimento e sviluppo degli standard quali/quantitativi delle attività gestionali dell'Ente anche attraverso il mantenimento del *sistema di gestione ambientale* EMAS.

Linea 11: Aumento dei livelli di *soddisfazione dell'utenza* (pubblica e privata) attraverso la riduzione dei tempi di risposta e la realizzazione di uffici interfaccia con il pubblico.



Linea 12: Attività di comunicazione idonea a soddisfare i principi di *trasparenza* e pubblicità consentendo la partecipazione dell'utenza ai processi amministrativi e regolamentari.

Linea 13: Potenziare la capacità di *autofinanziamento* del Parco.

Linea 14: *Promuovere* il Parco Nazionale del Gargano a livello nazionale ed internazionale.

Linea 15: Sostenere i processi di *pianificazione e programmazione su scala vasta*, per l'intera area garganica, al fine di creare le condizioni per una visione del territorio comune e a carattere strategico.

Linea 16: Apertura delle strutture, snodi di mobilità lenta e centri di accoglienza per informare i cittadini delle peculiarità territoriali e realizzare azioni concrete di sistema.

Linea 17: Sviluppare verticalizzazioni delle azioni di raccordo tra le pubbliche amministrazioni per la gestione di assets culturali, storici, museali ed archeologici.

Linea 18: Rilanciare la gestione dell'*Area Marina Protetta di Isole Tremiti* potenziando i rapporti tra le amministrazioni delle isole e quella centrale e realizzare sinergie tra il mondo accademico e scientifico e le realtà sociali ed economiche locali. Razionalizzare i servizi e la gestione degli stessi attraverso idonee strutture materiali ed immateriali.

INDIRIZZI DI GOVERNO

Guardando alle linee strategiche e a tutto quello che è stato fatto dall'Amministrazione in passato, risulta evidente come l'Ente Parco abbia voluto incarnare appieno il concetto di sostenibilità, dedicando la propria attenzione sia alle esigenze di conservazione che di sviluppo sostenibile, ricercando, ove possibile i rapporti con gli Enti locali per la condivisione degli obiettivi strategici. Investimenti e attività di valorizzazione sono stati indirizzati verso le valenze ambientali, il mondo agricolo nelle sue diverse forme di produzione, i prodotti agroalimentari (forte sostegno è stato dato ai prodotti tipici), il settore del turismo di forma e contenuto ambientale, stagionalizzato, legato alle valenze ed ai prodotti del territorio, in alternativa al turismo balneare e di massa, che hanno attraversato e caratterizzato il Gargano negli anni passati, i centri storici per le valenze architettoniche, paesaggistiche e culturali.

Numerosi sono i segnali positivi e le attenzioni favorevoli ricevute per l'impostazione programmatica avviata e per i risultati concreti raggiunti.

Questi elementi sono da porre alla base per il corrente anno e per gli anni futuri, perché l'Ente Parco possa consolidare il proprio ruolo di Ente sovracomunale per la programmazione e lo sviluppo sostenibile; questo ruolo potrà essere rafforzato dalla vigenza degli strumenti di pianificazione generale dell'Ente Parco, che a breve saranno auspicabilmente approvati; in essi

infatti sono contenute con ulteriore grado di dettaglio le linee di programmazione ecologica ed ambientale già menzionate.

Il bilancio di previsione dell'anno 2016, rappresenterà un ulteriore passo in avanti, in continuità con quanto già realizzato sino ad oggi, nel processo di evoluzione verso l'implementazione dei principi di sviluppo sostenibile sanciti dalla L. 394/91, nella logica dell'affermazione della valenza naturalistica del territorio del Gargano. Mentre i trasferimenti diretti da parte dello stato (contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente) subiscono una continua riduzione negli anni, forte impulso è stato dato per l'implementazione delle strategie delineate grazie all'attivazione di fondi aggiuntivi che questa amministrazione ha intercettato, così come sarà di seguito illustrato in maggior dettaglio.

In particolare, si ritiene che ciò che caratterizzerà fortemente l'anno 2016, ed i prossimi anni, saranno:

- le opportunità che saranno colte nella utilizzazione di fondi messi a bando, in primis quelli strutturali relativi all'agenda 2014/2020;
- la capacità di autofinanziamento dell'Amministrazione, al fine di disporre di risorse economiche aggiuntive, rispetto al contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente, per attuare le politiche di sviluppo sostenibile del territorio.

1. USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Riguardo alla categoria "Uscite per prestazioni istituzionali" occorre far presente la situazione critica intervenuta a causa del taglio del contributo ordinario del Ministero. Il taglio riduce la possibilità di spesa per le attività istituzionali da espletare, se si pensa che sul bilancio complessivo gravano spese fisse come quelle di personale, uscite per gli organi dell'ente, oltre che quelle per l'acquisto di beni di consumo e servizi (spese postali, acqua, gas, energia elettrica...), oneri finanziari e tributari, ecc. In altre parole tale abbattimento ha determinato una notevole riduzione delle risorse a disposizione per l'attuazione di iniziative che attengono alle prestazioni istituzionali dell'Ente. Di conseguenza, la esiguità delle risorse previste come contributo ordinario per il 2016, ha portato a rinunciare ad alcuni obiettivi e al ridimensionamento delle somme a disposizione per altri. Gli obiettivi che nel 2016 saranno ancora perseguibili utilizzando le risorse disponibili, ancorchè drasticamente ridotte, sono i seguenti:

- 1) Indennizzo danni da fauna;
- 2) Spese attività divulgative, informative e promozionali;
- 3) Realizzazione e promozione manifestazioni, convegni e fiere;



- 4) Spese per promozione, valorizzazione prodotti tipici ed artigianato tradizionale;
- 5) Spese per valorizzazione tradizioni popolari;
- 6) Spese per gestione centri visita;
- 7) Spese per prevenzione e difesa incendi: obiettivo irrinunciabile che mira prevalentemente all'attivazione di attività di sensibilizzazione, essendo riservata per legge alla Regione Puglia la lotta attiva;
- 8) Iniziative di promozione attività sportive compatibili;
- 9) Spese per attività di educazione ambientale;
- 10) Spese per la gestione del CTA;
- 11) Gestione Area Marina Protetta "Isole Tremiti";
- 12) EMAS – Certificazione ambientale: il sistema di gestione ambientale EMAS III richiede un'attenzione continua ed occorre pertanto sostenere dei costi per gli adempimenti previsti.
- 13) Certificazione di filiera dei prodotti del paniere del Parco Nazionale del Gargano.

2. FINALIZZAZIONE DI PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Nel bilancio 2016, l'avanzo di amministrazione viene destinato come segue:

- **euro 689.437,93** per finanziare il fondo relativo alle indennità di fine rapporto e/o fine servizio per il personale dipendente dell'Ente, sul capitolo "**Fondo indennità di fine rapporto**" (avanzo vincolato). Trattasi di previsione obbligatoria ai sensi della normativa vigente;
- **euro 54.567,53** destinate ad incrementare "una tantum" la retribuzione variabile e derivante da risorse ancora non utilizzate nell'anno 2015,(economle) (avanzo vincolato).
- **Euro 60.000,00** destinate all'acquisto di un autocarro/autoveicolo ad uso promiscuo per l'espletamento di attività istituzionali (la destinazione della spesa potrà realizzarsi solo all'approvazione del consuntivo 2015).

• 3. CAPITOLI DI INVESTIMENTO

- **Investimenti per la tutela dell'Ambiente € 216.088,64**

"Interventi riqualif. Amb. Isole Tremiti" € 10.000,00: lo stanziamento è stato previsto a fronte dell'entrata che si prevede di realizzare a seguito dell'adozione del regolamento di accesso alle isole;



“Spese per interventi riserve Marina” € 36.378,00: lo stanziamento è stato previsto per far fronte alle spese relative al ripristino di segnalamenti marittimi, giusta nota Min. Ambiente prot. 23621/PNM del 27.11.2015 per € 36.378,00;

“Interventi Direttiva biodiversità area marina” € 40.000,00: lo stanziamento è relativo alla realizzazione di interventi che verranno proposti, giusta comunicazione del Ministero dell’Ambiente

“Prog. SAC-Sistemi Ambientali Culturali” € 129.710,64: Lo stanziamento è stato adeguato alla concessione di un ulteriore finanziamento da parte della Regione Puglia, giusta atto dirigenziale n. 347/6.11.2015 per l’importo complessivo di € 300.000,00; La spesa trova corrispondenza nell’apposito capitolo di entrata che, è stato integrato con una somma pari ad € 129.710,64 derivante dalla differenza fra il contributo accordato inizialmente (€895.298,05) meno quello riconosciuto (€ 725.008,69) e l’importo ulteriore di € 300.000,00, concesso successivamente. La spesa trova giustificazione nelle azioni complementari al progetto già avviato e giusta nota trasmessa alla Regione Puglia;

ATTIVITÀ ED AZIONI

Adeguamenti e miglioramento dell’organizzazione amministrativa

La tenuta del proprio Sistema di Gestione Ambientale, registrato EMAS, è proseguita ed aggiornato correttamente con il risultato del mantenimento di tale registrazione. Nel corso del 2016 proseguirà la tenuta del SGA con la successiva redazione della Dichiarazione ambientale nella versione 2016, che sarà sottoposta all’approvazione dall’Organismo terzo – appositamente individuato e incaricato dall’Ente – e dall’ISPRA.

Intanto, nel corso dell’anno vi sarà l’aggiornamento e il pieno adempimento per la tenuta del sistema della Performance per l’Ente Parco, nonché l’espletamento degli altri adempimenti inerenti “Amministrazione trasparente”, in materia di anticorruzione e di gestione fiscale.

Sviluppo delle competenze e valorizzazione risorse umane

Da un punto di vista di potenziamento delle competenze del territorio interessato, nel corso del 2016 continuerà il supporto ad attività di formazione con altri enti pubblici e soggetti privati per



favorire l'affermazione delle finalità del Parco. Inoltre, laddove possibile, sarà data l'opportunità, al personale dell'Ente, di partecipare ad attività formative e di aggiornamento per una migliore ed adeguata performance degli uffici.

Infine, per l'anno in corso è stata prevista la conclusione dell'attivazione della procedura di accreditamento dell'Ente Parco quale organismo di formazione nonché la gestione degli adempimenti necessari in caso di riscontro positivo della Regione Puglia in merito all'iscrizione dell'Ente nell'Albo dei soggetti abilitati a gestire progetti di Servizio Civile.

Attività istruttoria in ottemperanza alle Norme di salvaguardia e territorio

Per il 2016, il lavoro inerente il rilascio di autorizzazioni e pareri ai fini urbanistici, territoriali e naturalistici di competenza, verrà supportato con apposite convenzioni da stipulare con le Università degli studi di Bari e Foggia.

La collaborazione e l'interazione con il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente ed altri organi di P.G. presenti sul territorio ai fini del controllo del territorio dell'area Parco, nonché con gli organi competenti per la Riserva marina delle Isole Tremiti, saranno tenute ed alimentate per una maggiore sinergia anche per l'anno in corso. Infine, le segnalazioni e gli abusi rilevati verranno gestiti con l'utilizzo del database già utilizzato e nella disponibilità di questo Ente.

Nel 2016 sarà portato a compimento, d'intesa con la Procura della repubblica di Foggia, il programma di demolizioni di manufatti abusivi in area parco.

Prevenzione e difesa incendi

L'Ente Parco si occupa direttamente della campagna di sensibilizzazione antincendio, è inoltre responsabile dell'attività di prevenzione e previsione degli incendi boschivi come previsto dalla legge n. 353/2000. L'Ente ha provveduto alla redazione del Piano AIB e, dopo averne raccolto le osservazioni da parte del Ministero competente, all'integrazione di quanto necessario così da ottenere l'approvazione con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare - D.M. Prot. n. 264 del 07/11/2014 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia - Serie Generale - n. 269 del 19/11/2014.

Per quanto attiene la comunicazione, anche quest'anno si provvederà a realizzare una campagna di sensibilizzazione a difesa del patrimonio naturale dal rischio incendi.

Interventi di riqualificazione ambientale delle Isole Tremiti

ENTE PARCO NAZIONALE
DEL GARGANO

www.parcogargano.gov.it

Via Sant'Antonio Abate, 121
71037 Monte Sant'Angelo (FG)

info@parcogargano.it

Tel. 0884/568911

Fax 0884/561348

PEC direttore@parcogargano.legalmail.it

C.F. 94031700712

P. IVA 03062280718

pag. 8 di 12

Oltre alle altre azioni specifiche già in essere e/o già programmate si continuerà, per l'anno in corso, con apposita campagna di comunicazione e con l'iniziativa Spiagge e Fondali puliti.

Valorizzazione delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali

Nel corso dell'anno continueranno le azioni previste dal progetto LIFE Montenero, già avviato negli anni scorsi e, per quanto riguarda il progetto "Interventi biodiversità" (Fondi del MATTM) in partenariato con altre aree protette, si porterà a compimento gli interventi previsti:

- Convivere con il Lupo, conoscere per preservare: misure coordinate per la protezione del Lupo".
- Impatto degli ungulati sulla biodiversità dei parchi italiani".
- Rete euromediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione".
- Faggete vetuste.
- Studio sulla mesofauna presente nel parco Nazionale del Gargano;

Nel 2016 si continuerà a sostenere la candidatura delle faggete vetuste italiane ed europee come patrimonio naturale dell'UNESCO.

Per l'anno in corso, in collaborazione con la FEDERPARCHI, verrà dato inizio al percorso di candidatura dell'intera area protetta al fine di perseguire il prestigioso riconoscimento di "Riserva della Biosfera", all'interno del Programma MAB dell'UNESCO.

Nel corso del 2016 saranno portate a compimento le azioni previste dal progetto "Sistemi Ambientali e Culturali (SAC)", finanziato direttamente dalla Regione Puglia – Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei saperi e dei talenti.

Inoltre, continua l'attività istruttoria per il riconoscimento dei danni da fauna alle colture e agli allevamenti in area parco. Vi è stato, intanto, la sottoscrizione di un protocollo di intesa con la ASL competente per co-partecipare alle spese inerenti gli adempimenti amministrativi a carico delle aziende.

Per quanto attiene la valorizzazione delle tradizioni popolari e dei valori culturali, nel corso di quest'anno è prevista la partecipazione dell'Ente a diversi eventi fieristici ed espositivi sia per la valorizzazione delle risorse agroalimentari che culturali.

Dotazione Strutture e Opere pubbliche

Per quanto attiene dell'ex Capanno in Oasi Lago Salso si prevede il rilascio dell'agibilità da parte del comune di Manfredonia a seguito del completamento dell'impiantistica, l'allacciamento alle utenze e gli allestimenti per la pronta disponibilità.

Oltre le ordinarie attività di manutenzione dei segnalamenti a terra e a mare per la Riserva Naturale Marina dell'arcipelago delle Isole Tremiti, a seguito di attivazione del procedimento specifico, nel corso del 2016 si porterà avanti l'intervento di realizzazione del campo boe nell'AMP per gestire in modo meno impattante il carico turistico della riserva marina.

L'Ente porterà a realizzazione piena il progetto di efficientamento energetico e di ristrutturazione della sede.

L'Ente ha voluto supportare anche i valori culturali ricadenti nel Parco, con particolare attenzione al recente riconoscimento UNESCO per il Santuario di Monte Sant'Angelo. Nell'ambito di tale sito, è stato previsto un intervento di sistemazione degli spazi e dei servizi nella piazza antistante il Santuario, azione questa rientrante nel Piano di Gestione UNESCO del sito interessato.

Promozione e valorizzazione dei prodotti tipici ed artigianato tradizionale

Attualmente sono cinque i presidi slow-food riconosciuti nel territorio del Parco Nazionale del Gargano e comprendono la capra garganica, il caciocavallo podolico, gli agrumi del Gargano, la fava di Carpino, la carne della vacca podolica. I presidi sono promossi in ogni occasione, anche non specificatamente a carattere enogastronomico, cui partecipa l'Ente Parco, favorendone l'affermazione commerciale ed il richiamo territoriale.

Inoltre, è stato avviato il progetto di Certificazione di filiera dei prodotti del Paniere del Parco Nazionale del Gargano che continuerà anche nel corso del 2016, con l'avvio delle procedure per la certificazione di altri prodotti.

Le produzioni e le valenze enogastronomiche del Parco saranno sostenute anche attraverso la partecipazione ad eventi di settore e/o con il supporto ad attività con altri soggetti istituzionali e privati.



Attività divulgative, informative e promozionali

L'Ente, anche per il 2016, intende proseguire nella sua azione di supporto e partecipazione a eventi e manifestazioni, sia a carattere naturalistico, che sportivo, di rievocazione storica e culturali che interesseranno i vari comuni del Parco, anche in continuità a quanto realizzato negli scorsi anni.

Attività di educazione ambientale

Infine, l'Ente Parco ha previsto di realizzare progetti ed attività di Educazione ambientale e di sensibilizzazione sui temi naturalistici e di difesa dell'ambiente, nonché di tutela e valorizzazione delle valenze del Parco. Nel 2016 è prevista la realizzazione di Parco Giochi, progetto di educazione ambientale rivolto alle le scuole primarie e secondarie di 1° grado. Inoltre, continuerà il sostegno dell'Ente Parco al progetto nazionale "Coloriamo il nostro futuro", iniziative del Ministero dell'Ambiente/TTM e delle scuole dei Parchi.

Particolare attenzione sarà rivolta anche all'attività di sensibilizzazione e comunicazione antincendio, fondamentale in una terra dove gli incendi possono essere causati anche dalle disattenzioni dei fruitori dei boschi nonché alla gestione dei rifiuti, tema prioritario per la corretta crescita dei ragazzi.

Attività di sostegno al turismo sostenibile

Nel 2013 è stata avviata la estensione di un sistema di Bike sharing, già presente in alcuni comuni dell'area nord Gargano, poi estesa nel 2014. Continuerà la gestione di tale servizio anche per il 2016.

Su fondi FAS, dopo il completato e il riadattamento di una pista esistente per un utilizzo anche da parte dei diversamente abili sull'isola di San Domino, sarà realizzato un medesimo intervento anche per la Foresta Umbra, oltre ad una mirata azione di divulgazione attraverso la realizzazione di quaderni didattici da utilizzare principalmente nelle attività di educazione ambientale.

Per la Riserva marina è previsto un Intervento di miglioramento per l'accessibilità a mare per diversamente abili nonché la Mappatura e realizzazione di un itinerario archeologico subacqueo.

Valorizzazione e promozione dei prodotti tipici



In merito al progetto del Consorzio "Gargano Agrumi" finanziato da AGENSUD, finalizzato alla tutela e alla valorizzazione delle due produzioni IGP (arancia del Gargano e limone femminello), nel corso dell'anno si provvederà alla realizzazione di linee guida per favorire l'accesso all'adesione a Sistemi di gestione ambientali anche per le aziende agrumicole del Gargano.

Programmazione ed investimenti

Anche quest'anno si darà corso alle indagini ed al monitoraggio inerenti la prosecuzione dei progetti di conservazione già avviati a valere sulle risorse della "Direttiva Biodiversità".

Nel corso dell'anno:

- verranno completati i lavori relativi alla ristrutturazione ed all'efficientamento dell'immobile attualmente adibito a sede dell'Ente, di cui si è perfezionato il trasferimento in proprietà per donazione dal Comune di Monte Sant'Angelo all'Ente Parco Nazionale del Gargano; inoltre è previsto l'ampliamento di un'ala dell'immobile;
- verrà perseguito nelle varie fasi il processo relativo alla candidatura dell'intera area protetta al fine di perseguire il prestigioso riconoscimento di "Riserva della Biosfera", all'interno del Programma MAB dell'UNESCO;
- verrà completato il sentiero naturalistico per disabili in Foresta Umbra.

Comunicazione

Anche quest'anno le attività di comunicazione istituzionale verranno programmate e coordinate con l'adozione del Piano annuale di comunicazione, che terrà in conto delle esigenze e degli obiettivi prioritari dell'Ente Parco Nazionale del Gargano. Il Piano prevederà l'armonizzazione di ogni azione, evento o campagna con l'identità del Parco.

Monte Sant'Angelo, aprile 2016



Il Presidente
Dr. Stefano Pecorella